



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 01 dicembre 2016

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 01 dicembre 2016

FIN - Campania

01/12/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 32	<i>f.pe. - i.v.</i>	
Champions: Brescia k.o. Recco dilaga		1
01/12/2016 Il Mattino Pagina 23	<i>l.c.p.</i>	
L' Euro Cup è amara Canottieri e Posillipo ko		2
01/12/2016 Il Roma Pagina 24	<i>DIEGO SCARPITTI</i>	
Posillipo al tappeto: semifinale lontana		3
01/12/2016 Il Roma Pagina 24		
Anche per la Canottieri si fa dura: l' Oradea domina e prenota il pass		4
01/12/2016 Il Roma Pagina 24		
Mondiali Under 18, Zizza convoca Chiara Foresta		5

PALLANUOTO Nell' andata dei quarti di Euro Cup i rossoverdi cedono (6-9) allo Jadran: solo un' impresa in trasferta può rimetterli in corsa

Posillipo al tappeto: semifinale lontana

6 9 (1-1, 1-1, 3-4, 1-3) POSILLIPO: Negri, Cuccovillo, Rossi, Foglio 1, Klikovac, G. Mattiello, Renzuto 1, Subotic 2, Vlachopoulos 2, Marziali, Dervisis, Saccoa, Sudomlyak. All. Occhiello.

JADRAN HERCEG NOVI: Scepanovic, Ukropina 2, Popadic, Z. Kovacic 1, Vidovic 2, Merkulov 2, Banicevic, Moskov, D. Radovic 1, M. Petkovic 1, Spaic, Pjesivac, Kandic. All. Gojkovic.

ARBITRI: Kouretas (Gre) e Szekely (Hun)

NOTE: sup. num. Posillipo 3/10, Jadran 6/8.

Uscito per tre falli Banicevic (J) nel 3° quarto.

NAPOLI. Serata davvero no. Il Posillipo rimedia un ko e soffre la fisicità degli avversari. Svogliati e lievemente determinati alla Scan done. Servirà un' impresa per accedere in semifinale di Euro Cup.

Toccherà faticare a capitan Saccoa e soci nella trasferta del 10 dicembre.

Perfetto equilibrio nei primi due parziali. Fasi di studio e ritmi contenuti. Posillipo e Jadran badano innanzitutto a non prenderle e a non scoprirsi. Foglio porta in vantaggio i rossoverdi, il siluro di Merkulov fissa il parziale sull' 11. La convocazione in Nazionale ritemper Renzuto, autore di una splendida beduina (2-1), vanificata però dal sigillo di Radovic.

Abbondano errori in fase d' attacco per i napoletani, poco lucidi nel concretizzare le superiorità numeriche. I montenegrini tentano la fuga nel terzo parziale con Ukropina, abile a sfruttare le amnesie difensive dei padroni di casa (4-5). Subotic soccorre i suoi, siglando il 5-5. Petkovic supera a 15" dalla terza sirena Negri, il migliore della serata. Cede nel finale il team di Occhiello, che subisce un pesante passivo nell' ultima frazione. Vidovic con la sua doppietta condanna il club di Mergellina alla resa 6-9. Non pervenuto Klikovac, avulso dalla manovra, nella sfida ai propri connazionali.

Ritrovarsi quanto prima, questo l' arduo compito all' ombra del Vesuvio, per evitare di dover salutare la competizione continentale anzitempo. A Mergellina si mastica amaro ma è giunto il momento di invertire la rotta, con un deciso cambio di passo, prima che sia troppo tardi.

giovedì 1 dicembre 2016

laquotidiano.com

PALLANUOTO Nell' andata dei quarti di Euro Cup i rossoverdi cedono (6-9) allo Jadran: solo un' impresa in trasferta può rimetterli in corsa

Posillipo al tappeto: semifinale lontana



Posillipo Subotic, autore di due gol nel terzo parziale

Merkulov fissa il parziale sull' 11. La convocazione in Nazionale ritempera Renzuto, autore di una splendida beduina (2-1), vanificata però dal sigillo di Radovic.

Abbondano errori in fase d' attacco per i napoletani, poco lucidi nel concretizzare le superiorità numeriche. I montenegrini tentano la fuga nel terzo parziale con Ukropina, abile a sfruttare le amnesie difensive dei padroni di casa (4-5).

Subotic soccorre i suoi, siglando il 5-5. Petkovic supera a 15" dalla terza sirena Negri, il migliore della serata. Cede nel finale il team di Occhiello, che subisce un pesante passivo nell' ultima frazione. Vidovic con la sua doppietta condanna il club di Mergellina alla resa 6-9. Non pervenuto Klikovac, avulso dalla manovra, nella sfida ai propri connazionali.

Ritrovarsi quanto prima, questo l' arduo compito all' ombra del Vesuvio, per evitare di dover salutare la competizione continentale anzitempo.

A Mergellina si mastica amaro ma è giunto il momento di invertire la rotta, con un deciso cambio di passo, prima che sia troppo tardi.

La convocazione in Nazionale ritempera Renzuto, autore di una splendida beduina (2-1), vanificata però dal sigillo di Radovic.

Abbondano errori in fase d' attacco per i napoletani, poco lucidi nel concretizzare le superiorità numeriche.

I montenegrini tentano la fuga nel terzo parziale con Ukropina, abile a sfruttare le amnesie difensive dei padroni di casa (4-5).

Subotic soccorre i suoi, siglando il 5-5. Petkovic supera a 15" dalla terza sirena Negri, il migliore della serata.

Cede nel finale il team di Occhiello, che subisce un pesante passivo nell' ultima frazione.

Vidovic con la sua doppietta condanna il club di Mergellina alla resa 6-9.

Non pervenuto Klikovac, avulso dalla manovra, nella sfida ai propri connazionali.

Ritrovarsi quanto prima, questo l' arduo compito all' ombra del Vesuvio, per evitare di dover salutare la competizione continentale anzitempo.

A Mergellina si mastica amaro ma è giunto il momento di invertire la rotta, con un deciso cambio di passo, prima che sia troppo tardi.

La convocazione in Nazionale ritempera Renzuto, autore di una splendida beduina (2-1), vanificata però dal sigillo di Radovic.

Abbondano errori in fase d' attacco per i napoletani, poco lucidi nel concretizzare le superiorità numeriche.

I montenegrini tentano la fuga nel terzo parziale con Ukropina, abile a sfruttare le amnesie difensive dei padroni di casa (4-5).

Subotic soccorre i suoi, siglando il 5-5. Petkovic supera a 15" dalla terza sirena Negri, il migliore della serata.

Cede nel finale il team di Occhiello, che subisce un pesante passivo nell' ultima frazione.

Vidovic con la sua doppietta condanna il club di Mergellina alla resa 6-9.

Non pervenuto Klikovac, avulso dalla manovra, nella sfida ai propri connazionali.

Ritrovarsi quanto prima, questo l' arduo compito all' ombra del Vesuvio, per evitare di dover salutare la competizione continentale anzitempo.

A Mergellina si mastica amaro ma è giunto il momento di invertire la rotta, con un deciso cambio di passo, prima che sia troppo tardi.

La convocazione in Nazionale ritempera Renzuto, autore di una splendida beduina (2-1), vanificata però dal sigillo di Radovic.

Abbondano errori in fase d' attacco per i napoletani, poco lucidi nel concretizzare le superiorità numeriche.

I montenegrini tentano la fuga nel terzo parziale con Ukropina, abile a sfruttare le amnesie difensive dei padroni di casa (4-5).

Subotic soccorre i suoi, siglando il 5-5. Petkovic supera a 15" dalla terza sirena Negri, il migliore della serata.

Cede nel finale il team di Occhiello, che subisce un pesante passivo nell' ultima frazione.

giovedì 1 dicembre 2016

laquotidiano.com

PALLANUOTO Nell' andata dei quarti di Euro Cup i rossoverdi cedono (6-9) allo Jadran: solo un' impresa in trasferta può rimetterli in corsa

Posillipo al tappeto: semifinale lontana



NELLA SFIDA DI RITORNO SERVIRÀ LA GARA PERFETTA. Anche per la Canottieri si fa dura: l'Oradea domina e prenota il pass

ORADEA CANOTTIERI NAPOLI 11 (1-2, 3-0, 2-3, 5-2) ORADEA: G. Pyrkovic, Ghentchev, Nurganov 1 (1 gol), Biscanov 2, Chivonava 1, Protosna 2, Pavlovic 1, Szabo A, Crna, Grogoski 1, Cusa, Rencov, F. Cusa, Ali, Kadav.

CANOTTIERI NAPOLI: Vlachopoulos, Banicevic, Bascetta, Giordano 1, Bionelli, Dario, Carrozzini 2, M. Cotto, Vito, 2, Bardi, I. Esposito 1, Fenu, A. Zizza.

ARBITRI: Tschirker (Rus) e Franzovic (Cin).

NOTE: sup. num. Oradea 3/7, Canottieri 4/3. Rigori: Oradea 1/1, Uscito per tre falli. Oradea nel 3° quarto, Rencov e A. Crna nel 4° quarto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

Barbara Damiani, allenatrice all'Acquachiaro, è stata la prima a complimentarsi con lei - che riesce a raggiungere questo traguardo, il merito è anche suo. La ringrazio di cuore. Da promesse Chiari non ne fa. Se non quella, quasi nessuna, dell'emozionante impegno che noi tutti metteremo per fare della figura, per portare a casa un buon piazzamento. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in

una buona piazzatura. Ci siamo allentati molto con la nuova regola, abbiamo fatto tante partite per abbattere ad un pallanuoto molto diverso da quello che siamo abituati: più veloce, più fisico, molto più sorvegliato dal suo gioco come il basket, nel quale devono prendere decisioni importanti in un lasso di tempo molto ridotto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più brutte per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi insanguinano nella classifica giornata storta a Oradea, in



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

NELLA SFIDA DI RITORNO SERVIRÀ LA GARA PERFETTA

Anche per la Canottieri si fa dura: l' Oradea domina e prenota il pass

11 7 (1-2, 3-0, 2-3, 5-2) ORADEA: G. Pijetlovic, Gheorghe 1, Negrean 4 (1 rig.), Diaconu 2, Chioveanu 1, Prioteasa 2, Pavlovic, I. Szabo, A. Cretu, Georgescu 1, Costa, Remes, F. Cretu. All. Kadar.

CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Maccioni, Baviera, Giorgetti 1, Borrelli, Dolce, Campopiano 2, M. Gitto, Ve lotto 2, Baraldi 1, Esposito 1, Rossa. All. Zizza.

ARBITRI: Tkachenko (Rus) e Franulovic (Cro).

NOTE: sup. num. Oradea 3/7, Canottieri 4/13.

Rigori: Oradea 1/1. Uscito per tre falli: Gheorghe nel 3° quarto, Remes e A. Cretu nel 4° quarto.

ORADEA. Le semifinali di Euro Cup sono più lontane per la Canottieri Napoli: i giovani leoni giallorossi incappano nella classica giornata storta a Oradea, in Romania, rimediando un pesante 11-7 nell' andata dei quarti, anche e soprattutto a causa di un più che deficitario 4/13 con l' uomo in più.

Tra dieci giorni, nella gara di ritorno, servirà una piccola impresa per continuare il percorso europeo. La gara era partita bene per i partenopei, avanti 2-1 dopo il primo quarto grazie alle reti di Ve lotto e Campopiano. Il secondo quarto però cambia l' inerzia del match, con i giallorossi che s' incartano con l' uomo in più (0/5 a metà gara) e i rumeni che vanno a segno tre volte, fino al 4-2 dell' intervallo lungo. La situazione migliora nel terzo periodo, con la squadra di Zizza che riesce finalmente a segnare in superiorità numerica e accorcia le distanze, presentandosi all' ultima sosta sul -1 (6-5). Gli ultimi otto minuti invece sono tutti in salita per Giorgetti e compagni, che perdono di nuovo contatto dall' Oradea, si disuniscono e finiscono per peggiorare le cose, fino all' 11-7 che riduce al lumicino le speranze.

giovedì 1 dicembre 2016

www.romainfo.it

Posillipo al tappeto: semifinale lontana



Il posillipino Subotic, autore di due gol nel...

Merkulov fissa il parziale sull'1-1. La convocazione in Nazionale riempie Remes, autore di una splendida bottata (2-1), vanificata però dal rigolo di Radovic. Abbondano errori in fase d'attacco per i napoletani, poco lucidi nel concentrarsi alle superiori manovre. I montenegrini terranno la fuga nel terzo parziale con l'hopota, abile a sfruttare le amnesie difensive dei padroni di casa (4-5). Subotic soccorre i suoi, siglando il 5-5. Polovic segna a 15' dalla terza ripresa Negri, il migliore della serata. Code nel finale il team di Occhiello, che subisce un pesante passivo nell'ultima frazione. Videvic con la sua

EURO CUP
CANOTTIERI NAPOLI 7
ORADEA 11

NELLA SFIDA DI RITORNO SERVIRÀ LA GARA PERFETTA

Anche per la Canottieri si fa dura: l'Oradea domina e prenota il pass

Oradea, circondando un pesante 11-7 nell'andata dei quarti, anche e soprattutto a causa di un più che deficitario 4/13 con l'uomo in più. Tra dieci giorni, nella gara di ritorno, servirà una piccola impresa per continuare il percorso europeo. La gara era partita bene per i partenopei, avanti 2-1 dopo il primo quarto grazie alle reti di Vassallo e Buonocore. Il secondo quarto però cambia l'inerzia del match, con i giallorossi che s'incartano con l'uomo in più (0/5 a metà gara) e i rumeni che vanno a segno tre volte, fino al 4-2 dell'intervallo lungo. La situazione migliora nel terzo periodo, con la squadra di Zizza che riesce finalmente a segnare in superiorità numerica e accorcia le distanze, presentandosi all'ultima sosta sul -1 (6-5). Gli ultimi otto minuti invece sono tutti in salita per Giorgetti e compagni, che perdono di nuovo contatto dall'Oradea, si disuniscono e finiscono per peggiorare le cose, fino all'11-7 che riduce al lumicino le speranze.

LA SODDISFAZIONE La giovane dell'Acquachiana riporta una campana in Nazionale dopo diversi anni Mondiali Under 18, Zizza convoca Chiara Foresta



Chiara Foresta

NAPOLI. C'è anche Chiara Foresta in convocazione per i Mondiali Under 18 di pattinaggio, in programma dal 5 al 20 dicembre presso ad Acquadara, in Nuovo Zeland. Il giovane talento dell'Acquachiana coltiva con un buon, si portava una pallanuoto campana in nazionale dopo diversi anni di assenza. A convocarla è stato il nazionale Paolo Zizza, ci della Nazionale Under 18 femminile e allenatore della Canottieri Napoli. «È nello stesso tempo una bella soddisfazione e una bella esperienza - è il commento della Foresta - Ma devo dire subito che mi avrebbe fatto molto piacere se assieme a me ci fosse stata qualche altra atleta della nostra regione».

EQUITAZIONE Conclusa la seconda delle tre tappe Trofeo Natalizio, tempo di premiazioni nella categoria B110 vince la Rossetti

NAPOLI. Conclusa la seconda delle tre tappe del Trofeo Natalizio organizzato alla Snc, la Scuola Napoletana di Equitazione. Nella struttura di via Boccadifalco le premiazioni al termine della competizione. Nella categoria B110 il gradino più alto del podio l'ha raggiunto Rebecca Rossetti con «Qua ma mare», secondo posto per Valentina Roncato e terzo per Chiara Martin. Nella categoria B90 prima posto per Maria Lucia Vindicio, secondo per Lavinia Avolio, Carlo Enrico Napolitano primo nella B70 con Arianna Avolio, Giovanna Raso, Antonia Toffano e Chiara Turchia. Nella B60 prima Doretta Assoluto. Premio d'equità a Lavinia Avolio. La tappa conclusiva si terrà il 23 dicembre con il tradizionale scambio di auguri nell'ambito del Natale del Puro. La giornata di gara è e sarà sempre sotto la guida degli istruttori Michele Falvo, Fabio Del Corrallo e Umberto Cortese. «Il Trofeo natalizio è un appuntamento ormai consolidato, il tratto di un ulteriore momento di aggregazione all'interno della pratica sportiva - dichiara Fabrizio Spanò, delegato all'attività sportiva della Snc - con la partecipazione di tanti appassionati».

IL TRAGUARDO Protocollo Scampia: oggi la firma a Roma

NAPOLI. Firma pesante. Attesa e finanziamento posta in essere. Un mattone in più per la Ciudadella dello Sport, c'è un sogno importante da realizzare: dichiara Gianni Maddaloni, che questa mattina nel Salone d'Onore del Cuni porterà la testimonianza di un territorio non più perfetto. Il protocollo Scampia è ormai una certezza e verrà ratificato dalla firma del Presidente del Cuni Giovanni Malagò con il Ministro della Difesa Roberta Pinotti, alla presenza di Roberto Raggi, Direttore dell'Agricoltura del Demanio. Sport e legalità si concretizza il recupero di immobili pubblici.

Foto: Ansa

